



Comune di Novi di Modena

Provincia di Modena

Registro Generale N. 000040/2023 del 23/03/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

**DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

**OGGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO AQUILONE DI
NOVI DI MODENA - PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1
INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT
GENERATION EU - SERVIZIO TECNICO INERENTE LA REDAZIONE
DELLA RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CRITERI DNSH -
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE
AGGIUDICAZIONE CUP H53C22000010006 - CIG SIMOG 9697603B26.**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23/12/2021 ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022" e successivi atti di variazione;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 23/12/2021 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024" e successivi atti di variazione;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 30/12/2021 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2022-2024 - parte finanziaria" e successivi atti di variazione;

Preso atto che il Comune di Novi di Modena non ha ancora approvato il bilancio pluriennale triennio 2023/2025 ed il bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2023;

Considerato che, a seguito della Legge 197 del 29 dicembre 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, il termine di approvazione del bilancio è stato differito al 30 aprile 2023;

Rilevato che l'art. 15, c. 4-bis, D.L. n. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" prevede: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.



giugno 2011, n. 118." si ritiene, stante il tenore della disposizione sopra indicata relativa all'accelerazione e snellimento delle procedure per consentire un rapido e semplificato processo di impiego delle risorse PNRR, sia possibile impegnare la spesa per investimenti connessi al PNRR anche in esercizio provvisorio come confermato nel corso della prima giornata della 10° Conferenza sulla Finanza e l'economia locale organizzata da Ifel e ANCI in collaborazione con RGS - Mef;

Premesso che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'esecuzione degli interventi di riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone di Novi di Modena;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per



la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178; - le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute.

Premesso che il Ministero dell'istruzione ha pubblicato l'avviso n. 48047 del 02 dicembre 2021 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1:



“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Richiamata la candidatura presentata dal Comune di Novi di Modena per la riqualificazione dell’asilo nido “Aquilone” CUP H53C22000010006;

Vista la graduatoria di cui al decreto direttoriale n. 74 del 26 ottobre 2022, relativo allo scioglimento delle riserve su alcuni interventi, alle rinunce intervenute e alla rimodulazione e rettifica di alcuni importi per il raggiungimento dei target e milestone nell’ambito dell’Investimento 1.1 del PNRR Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia e la comunicazione prot. 100146 del 24/11/2022 e successiva rettifica del 29/11/2022, di ammissione al finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria per un importo di € 648.024,00;

Viste le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- la trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l’inserimento dell’esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all’interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell’emblema dell’Unione europea;
- gli obblighi in materia contabile, quali l’adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

Dato atto che il progetto è finanziato da contributo Unione Europea – Next Generation EU di Euro 648.024,00 assegnato al Comune di Novi di Modena con nota m_pi.AOOGABMI.registro ufficiale.U.0100146.24-11-2022 ad oggetto “D.M. 343 del 02 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.”;

Dato altresì atto che il contributo è previsto nel Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023, al meccanografico 4020101, capitolo 4021.000.30 “PNRR – M4C1 – Investimento 1.1 – Ministero dell’Istruzione – CUP: H53C22000010006 - Intervento: Riqualificazione asilo nido "Aquilone"”, accertamento n. 2023/28;



SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14/02/2023 di approvazione dello studio di fattibilità relativo alla “Riqualificazione dell’asilo nido “Aquilone” di Novi di Modena”, redatto dall’Ing. Giuseppe Russo e dal Geom. Galavotti Geminiano, ammontante complessivamente ad € 648.024,00;

Richiamata la determinazione n. 36 del 20/03/2023, avente ad oggetto gli “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO AQUILONE DI NOVI DI MODENA - PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO INCARICO TECNICO DI REDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE ED AGGIORNAMENTO CATASTALE...” che rideterminava il quadro economico del progetto nel seguente modo:

A. Importo dei lavori	
A.1 Importo dei lavori	465.000,00 €
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	18.239,37 €
A.3 (A.1+A.2) Totale lavori + oneri per la sicurezza	483.239,37 €
A.4 IVA al 10 % su A.3	48.323,94 €
A.5 Totale importo dei lavori IVA al 10% inclusa (A.3+A.4)	531.563,31 €
B. Spese tecniche	
B.1 Spese tecniche D.L, progettazione def – esecutiva, redazione progetto definitivo esecutivo, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale	39.326,87 €
B.1.1. Spese tecniche – redazione relazione sul rispetto dei principi DNSH	7.865,37 €
B.2 Cassa previdenziale al 4% su B1.1	1.887,69 €



SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO

B.3 IVA al 22% su B.1	8.651,91 €
B.3.1 IVA al 22% su B.1.1	2.145,67 €
B.4 Totale spese tecniche (B1+B2+B3)	59.877,51 €
B.5 Incentivi per funzioni tecniche art. 113, D. Lgs. 50/16	8.505,01 €
B.6 Totale spese tecniche e incentivi (B.4+B.5)	68.382,52 €
C. Pubblicità	
C.1 Pubblicità	1.500,00 €
D. Imprevisti	
D.1 Imprevisti	26.578,17 €
E. Altre voci QE	
E.1 Altre voci QE	20.000,00 €
F. Totale costo intervento (A.5+B.6+C.1+D.1+E.1)	648.024,00 €

Considerato che l'importo relativo all'intero quadro economico di progetto, ammontante complessivamente ad € **648.024,00**, è stato prenotato con imp. n. 2023/265 sul Bilancio di previsione 2022 – 2024, esercizio 2023, al meccanografico 0401202, - Piano finanziario 2.02.01.09.003, al capitolo 3481.000.30 "PNRR -M4C1 - Investimento 1.1 - Ministero dell'Istruzione - CUP: H53C22000010006 - Intervento: Riqualficazione asilo nido "Aquilone"", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ;

Richiamato il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e in particolare come modificato dal D.L. n. 32 del 18/04/2019 (c.d. "Decreto Sblocca Cantieri") ora convertito nella L. n. 55 del 14/06/2019 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019,



SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO

n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" c.d. "Decreto sblocca cantieri"), dal D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazione) ora convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, nonché dal D.L. 77/2021 in particolare:

- l'art. 24, comma 1 e 5, sulla progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici;
- l'art. 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'art. 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento e in particolare il comma 2, secondo il quale: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'art. 1 della Legge 120/2020 recante la rubrica "procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenza in relazione nell'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" con particolare riferimento al comma 2 lettera a), così come modificato dal D.L. n. 77/2021, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesto;
- l'art. 36, comma 9-bis sui criteri di aggiudicazione dell'appalto;
- l'art. 80 sui motivi di esclusione;
- l'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativo al criterio di aggiudicazione;
- l'art. 101, comma 1, 2 e 3, relativo ai soggetti delle stazioni appaltanti

Precisato che per la fase di esecuzione dei sopra indicati lavori si rende necessario prima procedere all'assegnazione servizio tecnico inerente la redazione della relazione sul rispetto dei criteri DNSH inerente la riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone di Novi di Modena - CUP H53C22000010006 per un importo stimato pari ad € 7.865,37 oltre CNPAIA 4% e IVA al 22%, e, quindi, complessivamente pari ad € 9.979,58, CNPAIA al 4% e IVA al 22% inclusa;

Ritenuto, dunque, necessario provvedere all'assegnazione del servizio tecnico indicato in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito nella Legge 120 del 11/09/2020 così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito nella legge 108/2021, con particolare riferimento ai commi 2 lettera a);

Rilevato che in tema di obbligatorietà dell'acquisizione di beni e servizi sui mercati elettronici e telematici della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge finanziaria 2019), dispone: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e



SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO

servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

Preso atto che il D.L. n. 52/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 94 del 06/07/2012, ove all'art. 7, comma 2, prevede che le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario siano tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di Consip S.p.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di suddetto obbligo, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche dalla L. n. 135/2012;

Considerato che, in tema di qualificazione della stazione appaltante di cui al combinato disposto degli artt. 38 e 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Comune di Novi di Modena è una stazione appaltante iscritta all'A.U.S.A. (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti) di A.N.A.C. con codice n. 155090, così come disposto dall'art. 38-ter del D.L. n. 179/2012, convertito con L. n. 221/2012 e, pertanto, può usufruire degli spazi di autonomia previsti dall'art. 37, commi 1, 2 primo periodo e 4 (comma quest'ultimo modificato dal D.L. n. 32/2019 cd. "Decreto Sblocca Cantieri" e poi sospeso a seguito della Legge di conversione n. 55 del 14/06/2019) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Rilevato, quindi, che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Riscontrato che, alla data odierna, sul M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip S.p.A. esiste, la categoria merceologica "SERVIZI – SERVIZI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE ED INDUSTRIALE", che comprende i servizi professionali corrispondenti a quelli che l'Ente intende acquisire;

Considerata la necessità di garantire tempestivamente l'attivazione del servizio professionale di cui all'oggetto del presente atto, in considerazione della necessità di provvedere agli adempimenti normativi previsti dal PNRR, con particolare rispetto alle tempistiche previste per l'avvio dei lavori, si ritiene opportuno individuare sul M.E.P.A. di Consip S.p.A. i/professionisti/a che sia/siano in grado di garantire la tempestiva esecuzione del servizio;

Appurato che nell'ambito del M.E.P.A. di Consip S.p.A. viene istituita la possibilità di provvedere all'affidamento diretto mediante la procedura della "**Trattativa Diretta**", la quale si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale R.D.O., rivolta ad un **unico operatore economico**, che può essere avviata a partire da un'offerta a catalogo o da un oggetto



SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO

generico di fornitura (metaprodotto: lavoro, servizio o bene) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica;

Dato atto che l'importo del servizio posto a base di offerta economica è pari ad € 7.865,37, al netto di CNPAIA al 4% e IVA al 22%, risulta inferiore ad € 40.000,00, si ritiene opportuno procedere ad assegnare lo stesso mediante affidamento diretto, previa trattativa diretta con un unico operatore economico sul mercato elettronico (M.E.P.A.) di Consip S.p.A., nel rispetto dei principi di trasparenza, libera concorrenza e parità di trattamento;

Stabilito, quindi, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto per un importo netto posto a base di negoziazione di € **7.865,37**, CNPAIA al 4% ed IVA al 22% escluse, mediante predisposizione ed invio sul portale del M.E.P.A. di Consip S.p.A. di una richiesta di trattativa diretta con l'operatore economico individuato dal Responsabile Unico Procedimento, specializzato nel settore ed idoneo in termini di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, allo svolgimento del servizio in oggetto, all'interno della categoria merceologica dell'anzidetto mercato elettronico denominata "SERVIZI – SERVIZI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE ED INDUSTRIALE";

Considerato che la scelta del Responsabile del Procedimento di invitare alla Trattativa diretta da espletarsi sul portale MEPA di Consip, il professionista **Ing. Marco Nosari**, con studio professionale in Gonzaga (MN), Via Andrea Costa 12/a, C.F. e P.IVA 02480360201, è legata alla esperienza del professionista, il quale ha svolto negli anni parecchi incarichi affini a quello oggetto del presente atto, sia in ambito pubblico che in ambito privato;

Vista l'offerta presentata dall'**Ing. Marco Nosari**, con studio professionale in Gonzaga (MN) Via Andrea Costa 12/a C.F. e P.IVA 02480360201 il quale ha offerto un ribasso percentuale del 1,00% e, si è reso disponibile ad eseguire il servizio in oggetto per l'importo netto di € 7.786,72, oltre, CNPAIA al 4% e IVA al 22%, quindi complessivamente per € 9.879,79 CNPAIA al 4% e IVA al 22% inclusa;

Dato atto:

- della regolarità dell'offerta presentata dall'**Ing. Marco Nosari**, con studio professionale in Gonzaga (MN) Via Andrea Costa 12/a C.F. e P.IVA 02480360201
- della necessità di procedere all'affidamento del servizio tecnico in oggetto a favore dell'**Ing. Marco Nosari**, con studio professionale in Gonzaga (MN) Via Andrea Costa 12/a C.F. e P.IVA 02480360201;

Considerato che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, previa richiesta informale di preventivo di spesa-offerta economica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere a) della Legge n. 120 del 11/09/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito nella legge 108/2021;

- la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;



Dato atto che:

- il **C.I.G.** attribuito dall'A.N.A.C. per l'affidamento degli interventi in oggetto, è il seguente: **9697603B26**
- che, con la stipula del contratto, le parti contraenti dichiarano di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, così come stabilito all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. e l'inottemperanza alle norme suddette sarà causa di risoluzione del contratto;

Richiamata la seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, per il quale occorre assolvere agli obblighi previsti dall'art. 23 e dall'art. 37, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE”, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata dal D.L. n. 187/2010 avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";

Visti:

- il D.Lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 32 del 18/04/2019 (cd. “Decreto Sblocca Cantieri”) convertito nella L. n. 55 del 14/06/2019 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”);
- Il D.L. 76 del 16 luglio 2020 (decreto semplificazioni) convertito in Legge 11/09/2020 n. 120;
- Il D.L. n. 77/2021 convertito nella legge 108/2020;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” e all'art. 183 “Impegno di spesa”;
- il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 4, comma 2, e 17;
- il Regolamento dei contratti sotto soglia, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7



del 22/02/2018;

- il Decreto del M.I.T. 07/03/2018, n. 49 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- il Decreto del M.I.S.E 14/05/2019 - G.U.R.I. n° 173 del 27/05/2019

Rilevato che si assolvono i principi elencati nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

DETERMINA

- **di approvare**, per le motivazioni di cui sopra, l'espletamento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120 del 11/09/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito nella legge 108/2021, previa richiesta di offerta economica ad un professionista/studio professionale a mezzo del portale MEPA di Consip;

- **di approvare** l'offerta economica presentata dall'**Ing. Marco Nosari**, con studio professionale in Gonzaga (MN), Via Andrea Costa 12/a, C.F. e P.IVA 02480360201, il quale ha offerto un ribasso percentuale del 1,00% sull'importo a base di offerta di € 7.865,37 e, si è quindi reso disponibile ad eseguire il servizio in oggetto per l'importo netto di € 7.786,72 oltre CNPAIA al 4% e IVA al 22%, quindi complessivamente per € 9.879,79 CNPAIA al 4% e IVA al 22% incluse;

- **di procedere**, quindi, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito nella legge 108/2021 con particolare riferimento al comma 2 lettera a), nelle more delle verifiche di rito e in subordine all'esito positivo delle predette, del servizio tecnico inerente la redazione della relazione avente ad oggetto il rispetto dei principi DNSH, con riguardo agli interventi di riqualificazione dell'Asilo Nido Aquilone di Novi di Modena, al professionista **Ing. Marco Nosari**, con studio professionale in Gonzaga (MN) Via Andrea Costa 12/a C.F. e P.IVA 02480360201 il quale, offrendo un ribasso percentuale del 1,00% si è reso disponibile ad eseguire il servizio in oggetto per un importo netto di € 7.786,72, oltre CNPAIA al 4% e IVA al 22%, quindi complessivamente per 9.879,79 CNPAIA al 4% ed IVA al 22% inclusa, rideterminando il quadro economico come di seguito riformulato:

A. Importo dei lavori	
A.1 Importo dei lavori	465.000,00 €
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	18.239,37 €
A.3 (A.1+A.2) Totale lavori + oneri per la sicurezza	483.239,37 €



**SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO**

A.4 IVA al 10 % su A.3	48.323,94 €
A.5 Totale importo dei lavori IVA al 10% inclusa (A.3+A.4)	531.563,31 €
B. Spese tecniche	
B.1 Spese tecniche D.L, progettazione def – esecutiva, redazione progetto definitivo esecutivo, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale	39.326,87 €
B.1.1. Spese tecniche – redazione relazione sul rispetto dei principi DNSH	7.786,72 €
B.2 Cassa previdenziale al 4% su B.1 1.	311,47 €
B.3 IVA al 22% su B.1	8.651,91 €
B.3.1 IVA al 22% su B.1.1+ B.2	1.781,60 €
B.4 Somme a disposizione su spese tecniche	2.018,94 €
B.4 Totale spese tecniche (B1+B2+B3)	59.877,51 €
B.5 Incentivi per funzioni tecniche art. 113, D. Lgs. 50/16	8.505,01 €
B.6 Totale spese tecniche e incentivi (B.4+B.5)	68.382,52 €
C. Pubblicità	
C.1 Pubblicità	1.500,00 €
D. Imprevisti	
D.1 Imprevisti	



	26.578,17 €
E. Altre voci QE	
E.1 Altre voci QE	20.000,00 €
F. Totale costo intervento (A.5+B.6+C.1+D.1+E.1)	648.024,00 €

- **di impegnare**, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa di € 9.879,79, CNPAIA al 4% e IVA incluse, sulla prenotazione di cui all'impegno 2023/265, per l'affidamento dell'incarico tecnico sopra descritto, sul Bilancio di previsione 2022 – 2024, esercizio 2023, al meccanografico 0401202, - Piano finanziario 2.02.01.09.003, al capitolo 3481.000.30 "PNRR -M4C1 - Investimento 1.1 - Ministero dell'Istruzione - CUP: H53C22000010006 - Intervento: Riqualficazione asilo nido "Aquilone"", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a favore dell'**Ing. Marco Nosari**, con studio professionale in Gonzaga (MN), Via Andrea Costa 12/a, C.F. e P.IVA 02480360201;

- **di dare atto** che il CIG attribuito dall'A.N.A.C. per l'affidamento in oggetto è il seguente: **9697603B26**;

- **di dare atto** che il progetto è finanziato da contributo Unione Europea – Next Generation EU di Euro 648.024,00 assegnato al Comune di Novi di Modena con nota m_pi.AOOGABMI.registro ufficiale.U.0100146.24-11-2022 ad oggetto "D.M. 343 del 02 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.", ed il contributo è previsto nel Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2023, al meccanografico 4020101, capitolo 4021.000.30 "PNRR – M4C1 – Investimento 1.1 – Ministero dell'Istruzione – CUP: H53C22000010006 - Intervento: Riqualficazione asilo nido "Aquilone", accertamento n. 2023/28;

di aver accertato che il programma dei pagamenti, conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dell'art. dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., così modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014;



SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO/PATRIMONIO

di dare atto che con successivo provvedimento il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla liquidazione ed al pagamento entro i limiti dell'impegno assunto dietro presentazione di regolare fattura solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica concernenti l' idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, la sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità, nonché la verifica della corretta esecuzione del servizio affidato;

di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida A.N.A.C., pubblicate con Delibera n. 1310 del 28/12/2016, sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" art. 23, comma 1, lett. b);

di dare atto che la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, che rimanda agli obblighi previsti dall'art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. e dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

dare atto che la presente Determinazione verrà trasmessa al Responsabile Territoriale del Servizio Economico Finanziario e dispiegherà la propria efficacia nel momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO/PATRIMONIO
GHERARDI SARA



OGGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO AQUILONE DI NOVI DI MODENA - PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - SERVIZIO TECNICO INERENTE LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CRITERI DNSH - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE CUP H53C22000010006 - CIG SIMOG 9697603B26.

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	CIG E CUP	Impegno N.
9.879,79	2.02.01.09.003	348100030	2023	9697603B26 H53C22000010006	00265.003

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

23/03/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
BURANI NICOLA

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa